

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

-  VIA EMILIA
-  TRACCIATO FERROVIARIO MILANO-BOLOGNA
-  TRACCIATO FERROVIARIO FIDENZA-SALSOMAGGIORE
-  TRACCIATO FERROVIARIO FIDENZA-CREMONA
-  TRACCIATO FERROVIARIO PARMA-LA SPEZIA
-  TRACCIATO FERROVIARIO FIDENZA-LA SPEZIA
-  TRACCIATO FERROVIARIO PARMA-MANTOVA
-  TRACCIATO ALTA VELOCITA' MILANO-BOLOGNA
-  AUTOSTRADA MILANO-BOLOGNA
-  AUTOSTRADA DELLA CISA A-14
-  BRETTA AUTOSTRADALE DEL BRENNERO (PROGETTO PTCP)
-  TANGENZIALI DELLA VIA EMILIA
-  AEROPORTO
-  INTERPORTO
-  FIERA

SISTEMA AMBIENTALE

-  PARCHI REGIONALI VIGENTI
-  ZONE PRE-PARCO REGIONALI VIGENTI
-  AREA RIQUALIFICAZIONE TORRENTE STIRONE (PROPOSTA PTCP)
-  ESTENSIONE PARCHI FIUMI TARO E PO (PROPOSTA PTCP)
-  AREE DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO (PROPOSTA PTCP)

*Le proposte delle infrastrutture e delle riqualificazioni ambientali sono desunte dal P.T.C.P della Provincia di Parma, anno 2002 e relativa variante 22 dicembre 2008.*

*Lo scopo programmatico del piano è orientare le scelte e mettere ordine nel territorio attraverso una proposta complessiva che riguarda specificamente la grande rete delle infrastrutture, che riconosce l'esistenza di un sistema ambientale con le sue articolazioni e individua un sistema insediativo, fissando gli indirizzi per lo sviluppo dei centri urbani e delle aree produttive.*

*Il piano affronta principalmente il problema della gestione e tutela delle acque, sia in termini di prelievo dalle falde acquifere che rispetto degli alvei dei fiumi, comprese le aree storiche di esondazioni di questi.*

*Ciò che ne risulta è la creazione di estese aree protette che si estendono verticalmente dall'Appennino verso il Po, con l'alveo di quest'ultimo quale principale canale ecologico che si estende da est a ovest.*

*Ciò che il piano risulta incapace di affrontare concretamente e non solo come enunciato è la progressiva urbanizzazione (sprawl) della fascia territoriale dell'alta pianura padana, nelle zone limitrofe alle grandi infrastrutture viarie delle tangenziali urbane di Parma e Fidenza e nella fasce che costeggiano la via Emilia e le reti autostradali e ferroviarie tra Milano e Bologna, a scapito dei territori appenninici e della bassa pianura padana destinati all'abbandono da parte degli abitanti e al conseguente degrado paesaggistico.*

